



CAI CINISELLO BALSAMO



22 FEBBRAIO 2009
ALPE ENTOVA m 2049
VALMALENCO (SO)

AVVISO!

**IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI D'INNEVAMENTO E METEOROLOGICHE SI
DEFINIRA' LA MIGLIORE VIA DI SALITA O UN'ALTRA META**

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo.

LOCALITA' DI PARTENZA: San Giuseppe (m 1433)

ACCESSO: superstrada Milano – Lecco –Colico e da qui imboccare la Valtellina sino a Sondrio dove si seguono le indicazioni per la Valmalenco. Raggiunta Chiesa Valmalenco si prosegue sino all'abitato di San Giuseppe nostro punto di partenza

CARTE E GUIDE: “Ciaspole - escursioni in Lombardia” Lucio Benedetti e Chiara Carisconi - edizioni Junior –Carta Kompass foglio n. 92

DISLIVELLO: +/- 484

TEMPI:2.00 ore solo salita

ATTREZZATURA: da escursionismo invernale + racchette da neve

COLAZIONE: al sacco

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2.00 soci + € 5.00 non soci

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Francesco Monzani

ITINERARIO

L'itinerario classico invernale si snoda sulla traccia della carrareccia dei Barchi che da San Giuseppe sale dapprima per bosco rado, poi per pascoli e pietraie , fin sotto le pendici che segnano i contorni del Sasso d'Entova.

L'escursione prende inizio subito fuori l'abitato di San Giuseppe, dove sulla destra si stacca la carrareccia sopraccitata per il Rifugio Scerscen e Longoni. Questa, grazie ad alcuni tornanti, supera i pascoli innevati delle piste di discesa e il torrente Braciasco, per poi piegare decisamente a sinistra , portando alle Baite di Braccia (1678). Da questo balcone, ben messo dal punto di vista panoramico, si prosegue sulla carrareccia per raggiungere l'Alpe Entova, limite ultimo dei pascoli antropizzati, perché poi la montagna si trasforma diventando di pietra e ghiaccio.

Con regolare salita e con l'ausilio di un paio di tornanti si riprende quota e prestando attenzione all'attraversamento del canalone occidentale del Sasso Nero si giunge al ponte del torrente Entovasco e in breve al compatto nucleo di baite costituenti l'Alpe Entova (1917 m)...immerse nella magia della neve!

Spettacolare visione verso il gruppo Disgrazia – Cima di Rosso – Monte Sissone

Questo è l'itinerario classico ...ma con la neve che tuttora permane in valle e la sua stabilità è possibile percorrere l'itinerario estivo sicuramente ancor più appagante e gaudioso!

Da San Giuseppe appena imboccata la strada ancora asfaltata si rimontano i Prati della Costa completamente ammantati dalla neve e molto liberamente si sale raggiungendo le Baite di Braccia.

Il pendio diventa più ripido e all'altezza di un casello dell'acquedotto ci si addentra nel bosco per intercettare la carrareccia e si prosegue a sinistra sino al primo tornante. Qui si abbandona la strada e ci addentra diritto nel bosco: una bellissima traccia serpeggia nel bosco innevato immergendoci in

una atmosfera da sogno.... sino a raggiungere un grande dosso con una croce di legno che annuncia l'Alpe Entova.

ITINERARI DALL'ALPEGGIO (da esplorare)

- Cava di serpentino: dall'alpeggio proseguire lungo la carrareccia sino al bivio a 1960 m di quota, a sinistra del quale si stacca una stradetta che serve una cava durante i mesi estivi e con circa 1 km di saliscendi si arriva all'impianto che dicono con la giusta e con la neve sia un'attrattiva fotografica molto ambita.
- Rifugio Longoni: per buona parte l'itinerario risulta aperto lungo la carrareccia dello Scerscen guadagnando belvedere sul Disgrazia
- Itinerario nel bosco a Nord dell'alpeggio che porta verso una sella alla base della Cima Castello

BUONA NEVE!